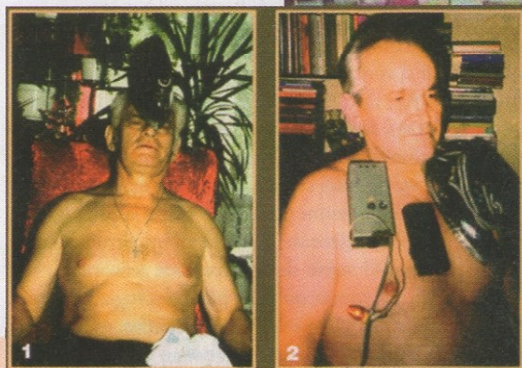
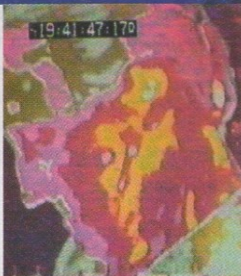
PARAPSICOLOGIA L'EST APRE I DOSSIER

Crollate ormai tutte le barriere, i parapsicologi d'Oltre Cortina rendono pubblici gli ESP-files e pubblicano fior di ricerche in Internet. Non mancano le sorprese: i russi hanno utilizzato psicospie addirittura nello spazio, mentre i cecoslovacchi hanno ideato macchine capaci di amplificare le energie psichiche

La CSI apre i dossier sul paranormale ed inizia a pubblicare in Internet il frutto di oltre trent'anni di ricerche. E si scopre così che "i cosmonauti in orbita sembrano avere la capacità di comunicare telepaticamente fra loro più facilmente che con la gente a terra. Un sistema di preparazione PSI è stato inserito nel programma di preparazione dei cosmonauti. Si spera che possa aiutarli a prevedere ed evitare eventuali pericoli"; la strabiliante notizia venne data nel lontano 1967 dalla rivista russa Maritime News, introvabile in Occidente. Non solo, scopriamo che quattro anni prima il dottor Eugene B. Konneci, quando era direttore della Biotecnologia e Tecnologia e Ricerca Umana all'Ente Nazionale Aeronautico e Spaziale, disse ai partecipanti alla Quattordicesima Federazione Internazionale Aeronautica a Parigi: "La natura e l'essenza di alcuni fenomeni di comunicazione elettromagnetica fra organismi viventi viene studiata con assoluta priorità nel programma spaziale umano sovietico". Konneci rilevò che la massa degli scienziati occidentali stava appena cominciando a notare questi fenomeni e menzionò il lavoro del dottor Andrija Puharich, un neurologo e parapsicologo americano, poi famoso per i suoi studi su Uri Geller; e si sa che nel 1967 un esperimento venne condotto con un cosmonauta telepate, allenato con lo yoga e l'ipnosi a concentrarsi su determinati principi ed oggetti, e che il risultato del test è stato mantenuto top secret dai militari; ma Kruscev, che era famoso per le sue vanterie, ammise un giorno pubblicamente: "Abbiamo già usato l'ESP nello spazio"...

Sopra, secondo i russi, lo psi sarebbe oramai una realtà. A fianco, test di calorimetria su soggetti sensitivi. Sotto, Polonia, esperimenti con un soggetto telecinetico "calamita"

L'ESP-SPIONAGGIO ALL'UNIVERSITÀ

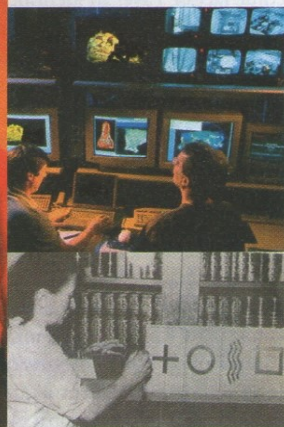
Nel marzo di quello stesso anno i sovietici avevano trasmesso un messaggio telepatico in codice da Mosca a Leningrado; per farlo, si erano serviti di quasi tutte le conoscenze appena acquisite sulla fisiologia dell'ESP. Nikolaiev fu il ricevente e Yuri Kamensky il mittente. L'esperimento funzionò egregiamente, anche perché Nikolaiev aveva una fibra resistentissima e si sottoponeva a sedute di addestramento particolarmente dure. Naumov ricorda che una volta "Nikolaiev fu tenuto in una camera buia per sette ore, collegato agli strumenti, e dovette essere imboccato col cucchiaino". Le ricerche proseguivano a 360 gradi...

Dalla fine degli anni Ottanta, nel clima della maggiore libertà inaugurato da Gorbachov, parapsicologia, esoterismo e misteri sono tornati prepotentemente alla luce e, nel 1990, personaggi come il guaritore Sergey Gagarin avrebbero ottenuto un diploma di pranoterapeuta direttamente dall'Accademia delle Scienze di Mosca. Segno dei tempi che cambiano. Dagli anni Novanta uno staff di 60 specialisti della percezione extrasensoriale hanno lavorato per il Ministero della Difesa, che ha creato un "Centro Statale per la Medicina di Frontiera" a Mosca, una copertura con la quale si cela l'ESP-spionaggio sotto la facciata della ricerca medica; ancora, la studiosa slava di sciamanesimo Larissa Vilenskaya di Menlo Park in California si è recata in Russia nell'estate del 1993 per studiare il folklore locale alla ricerca di possibili relazioni tra le visioni degli sciamani siberiani, le droghe allucinogene che questi utilizzano, la meditazione yoga e l'extrasensorialità. Ed ancora, studi sui poteri paranormali sono stati condotti in diversi laboratori, centri medici ed Università in Finlandia, Ucraina e Russia dal ricercatore Sergei Nikolayevich Sivkov e sono stati ripresi persino da un bollettino telematico medico arabo. Larissa Vilenskaya ed Edwin C. May, medico del Cognitive Sciences Laboratory al Science Applications International Corporation (SAIC) di Menlo Park in California, affermano che "i colleghi russi hanno studiato la psicocinesi, ora ribattezzata *perturbazione anomala* della materia (AP) o *effetto mentale* a distanza (bio-AP o bio-PK). Gli esperimenti sono stati condotti nelle migliori accademie russe, incluse le Università di Mosca e S.Pietroburgo nonché da diversi Istituti russi e ucraini dipendenti dall'Accademia delle Scienze. I colleghi hanno sviluppato rigorose metodologie da quando, nel 1993, gli scienziati appassionati di ESP hanno steso delle linee direttive alla Convenzione dell'Associazione Parapsicologica. Gli esperimenti condotti presso il Dipartimento di Biologia e Psicologia all'Università di Mosca, al Dipartimento di Biologia di S. Pietroburgo, alla Divisione di Fisiologia Animale

PARAPSICOLOGIA COME SCIENZA

Sono molti gli studiosi che si battono per un approccio scientifico alla parapsicologia; ma non tutti sanno che fu a seguito di un contatto telepatico avvenuto tra due scrittori famosi, Arthur Koestler e Thomas Mann, che l'ESP entrò nelle Università. L'episodio, difatti, segnò l'inizio dell'interesse di Koestler per la parapsicologia e determinò la sua decisione di destinare il suo ingente patrimonio all'istituzione di una cattedra di parapsicologia in Gran Bretagna, creata presso l'università di Edimburgo. Ed a proposito di università, sul paranormale sono state realizzate diverse tesi di laurea; una di esse è del giornalista medico-scientifico Giulio Caratelli, direttore de *Il Mondo del Paranormale* (06-7008222). Caratelli si è laureato in psicologia con una tesi riguardante "Il problema dei fenomeni paranormali in Freud e Jung" e, dopo trent'anni di ricerche, ha in seguito legato il proprio nome alla definizione di alcuni "criteri di ricerca" che forniscano una "adeguata base scientifica all'indagine paranormale".

Le ricerche sull'ESP stanno conquistando gli ambienti accademici, come dimostra l'ennesimo volume scientifico americano.

Qui a fianco, i russi hanno scoperto che con il rilassamento l'ESP si potenzia. Sotto, all'Est l'ESP è stato studiato nelle Università. Esperimenti con le carte Zener (USA).

ed Umana dell'Università di Stato di Simferopol, nonché all'Istituto di Igiene di Novosibirsk di Sergei Speransky hanno dato ottimi risultati. Sin dalla metà degli anni Ottanta avevamo 40 Istituti che ci aiutavano, dall'Ucraina alla zona orientale della Russia, con un numero di ricercatori variabile tra i settemila ed i dodicimila scienziati. Settemila erano gli uomini coordinati nel 1987 dal dottor Firyaz Khantseverov, presidente dell'Accademia delle Scienze Energo-Informative di Mosca; il numero fu drasticamente ridotto nel 1991 quando, per mancanza di fondi, venne aperto al contributo dei privati e delle *ventures* commerciali; ma la migliore metodologia ed i risultati ESP più interessanti li ha avuti il dottor Yuri Dolin a Simferopol. I colleghi Dulnev, Prokopenko e Polyakova, dell'Istituto di Ricerca di Ottica e Meccanica di S.Pietroburgo, hanno condotto tra il 1991 ed il 1992 quindici esperimenti con cinque sensitivi; i telecinetici cercavano di interagire psichicamente sulle soluzioni d'acqua, che sono sensibili al cambio di struttura; studiavano i cambiamenti nei parametri della simmetria delle molecole organiche, dopo che i sensitivi si erano concentrati sulle provette piene d'acqua. L'esperimento più significativo venne condotto alla presenza dei biologi Andrei B. Rubin, Tatyana Ye. Krendeleva, Sergei I. Pogosyan e Valery B. Turovetsky a Mosca. Nel 1993 il sensitivo e guaritore Igor B. Verbitsky riuscì a modificare a distanza l'acidità dell'acqua".

MACCHINE PSICOTRONICHE CECOSLOVACCHE

La CSI supera dunque la Cecoslovacchia, che sino agli anni Settanta era un passo più avanti delle altre nazioni nelle ricerche parapsicologiche. "Viene da Praga la prova evidente dell'ESP", scrisse molti anni fa la rivista inglese *The news scientist*, citando i test effettuati sul sensitivo Pavel Stepanek e ripresi dall'esclusivissima pubblicazione scientifica *Nature* (Vol. 220, 1968). Stepanek, studiato da Milan Ryzl, era uno straordinario telepate, ed indovinava con straordinaria facilità le carte Zener. Verso il 1965 il numero di scienziati che entrarono in Cecoslovacchia armati di valigie piene di carte gialle e bianche, verdi e bianche, nere e bianche, aumentò incredibilmente. Le carte verdi e bianche appartenevano al dottor John Beloff dell'Università di Edimburgo: con lui, Stepanek registrò uno dei suoi rari insuccessi. Indovinò ancor meno carte di quanto non avvenga per caso. Dopo ben 42.598 prove registrate e pubblicate, stava perdendo i suoi poteri? Commentò la parapsicologa americana Sheila Ostrander nel libro *Ricerche psichiche oltre la Cortina di Ferro*: "Dopo i primi ventimila indovinelli, gli scienziati si chiesero come facesse Pavel ad identificare le carte ESP per tanto tempo. Quasi tutti i buoni *veggenti* di carte perdono la loro capacità col passare del tempo; forse è noia pura e semplice, forse è perché, come sostengono alcuni ricercatori sovietici, le carte ESP esaminate in rapida successione causano un offuscamento delle onde cerebrali telepatiche. Può darsi invece che sia qualche altro aspetto della prova a livellare e spegnere l'interesse nelle carte ESP anche nei soggetti più dotati. Tuttavia, una caratteristica fondamentale della personalità di Stepanek era il suo desiderio di compiacere gli altri e, a differenza di chiunque altro, sembrava che le prove con le carte fossero per lui un forte stimolo. Il Duke Parapsicology Laboratory mandò a Praga l'americano John Kanthamani; mentre questi studiosi calcolavano il numero di chiamate fatto in diverse serie di prove,

Dall'alto verso il basso, il guaritore rumeno Boris Costantin mentre utilizza lo psi.
Cucchiai piegati telecineticamente.
Animali mummificati con il potere delle mani.
Studi condotti alla Backster Foundation per testare la sensitività delle piante.

Stepanek camminava su e giù per la stanza, fumando sigarette americane una dietro l'altra. Alla fine gli scienziati emersero dal loro santuario e tornò per Pavel il momento del trionfo: di nuovo mite e piacevole, lasciò il laboratorio sapendo di avere raggiunto una precisione che aveva una possibilità su diecimila di verificarsi.
A questo punto Ryzl aveva dimostrato tutto ciò che poteva, con l'aiuto di Stepanek: i suoi risultati, più quelli ottenuti con lo stesso soggetto da altri studiosi, costituivano una prova massiccia e robusta come la struttura di un grattacielo. Aveva creato un talento psichico. Ryzl non si interessava di prove con le carte ESP più di quanto fosse necessario per raccogliere delle dimostrazioni inconfutabili; certamente era più stimolato da altri aspetti della PSI. Non si può mai sapere esattamente quando scatti la chiaroveggenza, con le carte, precisava. Ryzl, il solo comunista a ricevere il premio Mc Dougall assegnato dall'Associazione di Parapsicologia della North Carolina di Durham, era interessato al *sesto senso*, che nominava spesso ed intendeva in senso letterale. Il suo sogno era dare a tutti noi una forma di ESP da poter usare con la stessa facilità con cui usiamo gli altri sensi". La considerazione della parapsicologia era così diffusa negli ambienti intellettuali cecoslovacchi che persino il fisiologo Eduard Babak, rettore dell'Università di Brno (la terza città del Paese), scelse questo argomento per il suo discorso di insediamento: "L'uomo dispone di molto più delle *porte* dei suoi sensi. Oggi non c'è più dubbio che in alcune condizioni psicofisiologiche la psiche dell'uomo può influenzare la psiche di un altro uomo anche senza l'intervento della percezione sensoriale". "Ritengo che l'importanza della parapsicologia per noi stia precisamente nella possibilità di chiarire, mediante le sue scoperte, la vera natura dell'uomo e di mostrare che l'uomo è legato al cosmo molto più intimamente di quanto avesse mai pensato", fa eco Kuchynka. Il dottor Vladimir Drozen, preside della facoltà di Pedagogia dell'Università Hradek Králové sostiene: "L'esistenza di questo campo PSI non contrasta con alcuna legge fisica nota". L'uso dell'ESP in Cecoslovacchia non è stato limitato ai ricercatori d'università e ai gruppi privati. L'esercito cecoslovacco rivelò nel suo giornale *Periscopio* (1966) che lo PSI era stata usata di frequente in guerra: "Un determinato gruppo dell'esercito che aveva ottenuto successi fenomenali durante l'intera campagna del 1919 fra Cecoslovacchia ed Ungheria ammise molto più tardi di essersi servito dell'ESP come arma segreta". Un ex-militare confermò questa voce a Sheila Ostrander: "Impiegammo la chiaroveggenza con grande vantaggio nella campagna contro gli ungheresi nel 1919. I soldati forniti di capacità psichiche furono messi in trance e ci dissero l'esatta posizione dell'esercito ungherese, ci aiutarono a ritrovare i dispersi, eccetera. Non dimenticherò mai quella volta che un veggente disse: Vedo gli ungheresi proprio ora! Sono circa trecento, stanno facendo il bagno in un fiume ed hanno pochissime sentinelle. Ci diede l'esatta posizione e ci mettemmo in marcia. In cinquanta, catturammo trecento ungheresi nudi!" "Nella Prima Guerra Mondiale ci servimmo anche dei rabdomanti per localizzare trappole, acqua da bere e per seguire con precisione il nemico", disse il militare mostrando delle foto di truppe ceche al lavoro con la tipica bacchetta a forcella. "Naturalmente lo PSI fu usato anche dai partigiani in Cecoslovacchia durante la Seconda Guerra ". L'esercito cecoslovacco pubblicò nel 1925 un libro ad uso dei militari, intitolato *Chiaroveggenza,*

A sinistra, il parapsicologo Vladimir Durov realizzava esperienze telepatiche anche con i lupi.
Sotto, Il sensitivo Boris Ermolaev tenta di far levitare un bicchiere d'acqua.

IL CERVELLO COME UN COMPUTER

Sul filone della ricerca scientifica in ambito ESP si pone, fra i tanti, il dottor Francesco Di Noto di Caltanissetta che contesta "la visione della scienza classica e materialista, che si è fermata alla massa-energia, cioè alla componente più *visibile* della neghentropia, trascurando l'ordine - responsabile dei fenomeni biologici, della salute, della bellezza, cose pure visibili ma più difficilmente spiegabili in termini di sola massa/energia - e le informazioni, responsabili di ogni psichismo e di ogni coscienza, in qualunque stato essa sia, soprattutto in quelli superiori. Nella trascendenza l'elaborazione delle informazioni aumenta, rispetto allo stato normale di veglia, di 10.000 volte, e cioè da 10 alla 8 bit/sec. a 10 alla 12 bit/sec. Questo perché il sistema cervello-coscienza obbedisce alle leggi della fisica quantistica, come un computer o altro apparecchio elettronico; la fisica quantistica, al contrario di quella classica sostenuta da Piero Angela, è molto aperta al paranormale e alla mistica, beccandosi l'appellativo di fisica *eretica o visionaria*", ha dichiarato.

ipnotismo e magnetismo, di Karel Hejbalik. "Dapprima l'ESP fu usata dai soldati cecoslovacchi all'insaputa del loro comandante", vi scrive l'autore, "ma a Kremnica il colonnello B., che conosceva ed accettava lo PSI, assunse il comando di tre compagnie ed un battaglione. Il colonnello ipnotizzò profondamente i soldati dotati di talento psichico per migliorare le loro capacità telepatiche, poi ordinò loro di eseguire dei riconoscimenti in chiaroveggenza Il colonnello e tutti gli ufficiali che parteciparono alla campagna sono ancora vivi e furono interrogati dai parapsicologi cechi; dissero: Le informazioni dateci dai soldati chiaroveggenti si rivelarono sempre esatte; basandoci su di esse potevamo entrare in azione e questo fu un grande vantaggio in battaglia. La ricerca chiaroveggente contribuì a proteggere in parte le truppe in azione ". Le fonti storiche confermano l'efficacia dello (o della, a secondo della lingua) PSI in battaglia, secondo i cechi. "L'esercito ottenne con lo PSI risultati straordinari, che sono stati confermati concretamente nella pratica bellica", scrisse la rivista *Periscopio*, che nel numero del 1966 riporta: "Immaginate un esercito organizzato che disponga di squadre intere di chiaroveggenti in grado di seguire i piani e le intenzioni dello Stato Maggiore di un esercito straniero, e di localizzarne tutte le basi militari. L'ESP potrebbe diventare, da arma bellica, un'arma di pace!". Secondo quanto scrive lo studioso Miroslav Ivanov nel suo libro *Non soltanto le Uniformi Nere*, persone dotate di poteri paranormali furono usate come sentinelle, per avere notizie sui campi di concentramento, sull'immigrazione e sui gruppi partigiani durante la Seconda Guerra Mondiale e l'occupazione nazista. E conclude: "Molti fatti rivelatici dai chiaroveggenti si dimostrarono esatti. Le capacità dei telepati furono usate in guerra con risultati eccellenti per avere informazioni sul nemico, le sue intenzioni, le sue postazioni, le sue basi aeree...". "Soltanto durante l'occupazione tedesca la ricerca parapsicologica fu ufficialmente sospesa", dice Kuckynka; "i tedeschi proibirono alle nostre Università di proseguire in questo lavoro". Non per molto. Furono difatti i cecoslovacchi i primi a mettere a punto, alla fine degli anni Sessanta, le prime "macchine psicotroniche" (denominazione dell'ESP, ufficialmente sancita a partire dal Congresso di Parapsicologia tenuto a Mosca nel 1968). Si trattava di tutta una serie di oggetti, bruniti o lucidi ruvidi, martellati, in acciaio, bronzo, rame, ferro, oro, in grado di amplificare le energie psichiche dei sensitivi. Tali strumenti, basati evidentemente su uno studio approfondito delle potenzialità della mente umana, vennero presentati in un documentario realizzato da alcuni scienziati cecoslovacchi e mostrati al Congresso di Mosca. Le giornaliste parapsicologhe Sheila Ostrander e Lynn Schroeder ebbero modo di utilizzarne alcuni, di prenderli in mano e di farne funzionare uno personalmente. Ed hanno dichiarato: "Che cosa sono? Rispondere è difficile. I cecoslovacchi credono che gli esseri umani e tutte le cose viventi siano pieni di un tipo di energia che fino a poco tempo fa è stata ignorata dalla scienza occidentale. Questa bio-energia, che noi chiamiamo energia psicotronica, sembra essere la base della PK; potrebbe essere anche la spiegazione della rabdomanzia e, in ultima analisi, di tutti gli eventi psichici. I generatori psicotronici attirano questa bio-energia da una persona, l'accumulano e l'adoperano. Quando sono caricati con l'energia di una persona, i generatori riescono a fare alcune delle cose tipiche dei soggetti dotati di poteri paranormali. Quella fu la prima porta che i cecoslovacchi ci aprirono su questo mistero, più vasto di quanto pensassimo".

A sinistra dall'alto verso il basso, i sovietici hanno condotto molti esperimenti con i sensitivi.
I coniugi russi Kirlian mentre studiano l'ESP.
L'utilizzo dei sensitivi ha affascinato anche il cinema; nella foto, una scena di Minority Report. La versione americana del libro di Sheila Ostrander e Lynn Schroeder sulle psicospie sovietiche.
Qui a destra dall'alto verso il basso, sperimentazione scientifica: si cerca di influenzare telecineticamente la caduta dei dadi. Leonid Vsasiliev, padre della parapsicologia governativa russa.